

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti privati (ESCo), interessati alla realizzazione di opere di efficientamento energetico a costo zero per l'Amministrazione Comunale.

Il sottoscritto _____ nato il _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ con sede operativa in _____ iscritta alla CCIAA. di _____ con codice fiscale n. _____ con P. IVA n. _____ Tel.: _____ Fax: _____ c-mail: certificata _____.

DICHIARA

- di essere accreditato "ESCo (Energy Service Company) presso il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) e di avere accesso al mercato telematico gestito dal GME (Gestore dei Mercati Elettrici);
- di essere certificato secondo la norma UNI CEI 11352:2014;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito meglio rappresentati.

Inoltre,

DICHIARA

Che l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____

Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016:

1. di non essere stato condannato, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6°, per uno dei seguenti reati:

a) di non avere commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) di non avere commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

= SCHEMA =

e) di non aver commesso frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) di non avere commesso delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) di non avere commesso delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) di non eseguire lo sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) di non avere commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4°-bis, e 92, commi 2° e 3°, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1° e 2°-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

3.1 di non avere commesso violazioni definitivamente accertate contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

3.2 di non avere commesso gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8, del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. OVVERO di avere ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. di essere consapevole che la stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6°:

a) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3° del presente codice;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e di non rientrare in significative carenze di esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o

= SCHEMA =

fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2°, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

e) di essere o non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

f) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68:

- occupa meno di 15 dipendenti;
- occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
- occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
- occupa più di 35 dipendenti

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

OPPURE

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Tale dichiarazione dovrà essere resa anche da: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare per l'esecuzione del servizio in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;

di non essere stato condannato, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pcna su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura.

la regolarità dell'impresa nei confronti della legge n 68/99;

di essere consapevole, inoltre, che a norma dell'art. 2, comma 2°, della L.R. 20 novembre 2008 n. 15, sarà automatica la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata

= SCHEMA =

- di essere in regola con gli obblighi di cui al D. Lgv. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;
- di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgv. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgv 06/09/2011, n. 159;
- di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza. si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- si obbliga, altresì espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- dichiara di impegnarsi, in osservanza della Delibera della Giunta Comunale n. 34 del 16/02/2012 "Atto d'indirizzo per la previsione nei bandi di gara per l'appalto di lavori e di servizi di una clausola sociale di promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà di inserimento, di lotta contro la disoccupazione e di tutela dell'ambiente" a reperire prioritariamente, manodopera e maestranze locali con particolare riferimento a soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che versano in particolari situazioni di disagio economico sociale
- di essere in regola ai fini contributivi (DURC)
- di essere iscritta all'INPS di _____ col seguente codice ditta _____
- di essere iscritta all'INAIL di _____ col seguente codice ditta _____
- di essere iscritta alla seguente Cassa Edile _____ di _____ col seguente codice ditta _____
- che l'Impresa ha residenza e/o sede nel territorio del Comune di Termini Imerese e di essere in regola con il pagamento dei tributi locali
- che l'Impresa non ha residenza e/o sede nel territorio del Comune di Termini Imerese

SI ALLEGA:

- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- Proposta di ammodernamento con schema di contratto.

_____, il _____

Firma

N.B. Si allega documento di riconoscimento in corso di validità.

Avvertenze:

Le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere rese (secondo il modello Allegato) anche -titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

-di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

-dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

-dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.

-del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

(* Barrare solamente le caselle interessate.